

**Proponente: 85.A**  
**Proposta: 2017/1312**

**del 22/09/2017**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1271**

**del 22/09/2017**

**PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI WELFARE**

**Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PER MINORI. ATTO DI NOMINA DELL'ORGANISMO COMPETENTE ALLA VIGILANZA.

## IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

### **PREMESSO CHE:**

- con provvedimento del 28/06/2017, PG n. 65510, il Sindaco ha incaricato ad interim la dr.ssa Lorenza Benedetti della responsabilità di direzione del Servizio Programmazione del sistema di Welfare, con validità dal 01/07/2017;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2017 prevede, all'interno del prodotto 2017\_PD\_8518 “Autorizzazioni al funzionamento”, l'obiettivo 2017\_OB\_8518\_1 “Rivisitazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni”.

### **RICHIAMATI:**

- la D.G.R. n. 1904/2011 “Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari” e s.m.i., in particolare il punto 11.6 “Durata e rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento. Verifiche e controlli”;
- la L.R. n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l'art. 36 “Vigilanza sui servizi e le strutture”;
- la L.R. n. 14/2008 “Norme in materia di politiche per le nuove generazioni”, in particolare l'art. 4 “Funzioni del Comune”;
- la Circolare del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna n. 203236 del 12/05/2014 avente ad oggetto “Circolare in merito all'attività di vigilanza sulle comunità che accolgono bambini e ragazzi”;
- la D.G.R. n. 1490/2014 “Deroghe temporanee, in relazione al flusso straordinario di minori stranieri non accompagnati”;
- la D.G.C. n. 274 del 29/12/2016 “Approvazione del contratto di servizio per il conferimento di servizi socio-assistenziali, socio educativi e socio-sanitari a F.C.R. e ASP Reggio Emilia Città delle Persone per il periodo 01/01/2017–31/12/2019”;

### **CONSIDERATO:**

- che il corpo normativo attualmente in vigore e sopra elencato, stabilisce che la titolarità delle funzioni in materia di tutela dei minori sia in capo al Comune il quale esercita le funzioni di gestione, autorizzazione e vigilanza dei servizi socio-educativi;
- che, nell'ambito della verifica della permanenza delle condizioni per l'autorizzazione, il legislatore regionale ha voluto lasciare al Comune, con apposito atto, la autonoma possibilità di individuare l'organismo adibito alla vigilanza;
- che, in questi anni, il Comune di Reggio Emilia si è sempre avvalso della Commissione per il rilascio di autorizzazioni al funzionamento nella sua composizione di professionalità specializzate sull'infanzia e adolescenza, anche per effettuare una vigilanza sulle strutture di minori, che si è rivelata corretta ed efficace.

## **VISTI :**

- l'art.107 del DLgs 267/2000;
- l'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi – sez A;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la protezione dei dati personali “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”.

per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate

## **DETERMINA**

- 1) di nominare** la Commissione per il rilascio di autorizzazioni al funzionamento di strutture socio assistenziali, costituita presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl di Reggio Emilia, nella sua composizione di professionalità specializzate sull'infanzia e adolescenza, per l'effettuazione della vigilanza sulle strutture di minori;
- 2) di esercitare il compito di vigilanza** spettante al Comune, tramite la Commissione di cui sopra, secondo i seguenti criteri (nei limiti del 10% per anno delle strutture presenti nel territorio):
  - I. strutture per le quali sono segnalate situazioni di criticità (sanitarie/edilizie/organizzative, ecc..)
  - II. strutture non sottoposte a vigilanza negli ultimi tre anni
  - III. strutture temporanee o in cui è attiva la deroga di cui alla dgr 1490/2014 (flusso straordinario MSNA)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.